



paolini  **cassiano**
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - IMOLA

Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357
Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559
Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V L CORSO SERALE

PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

SOMMARIO

Finalità del corso serale	pag. 3
Profilo professionale	pag. 4
Convenzione terminologica per l'uniformità del linguaggio della valutazione	pag. 5
Componenti del consiglio di classe	pag. 6
Presentazione della classe	pag. 7
Note informative relative al percorso di tirocinio	pag. 9
Programmi e relazioni dei docenti	pag.10
Simulazioni III prova scritta	pag. 33
Griglie valutazione	pag. 50
Firme dei componenti del Consiglio di classe	pag. 57

FINALITÀ DEL CORSO SERALE

Il corso serale, attivo dall'a.s. 2012/2013 presso l'Istituto Professionale "Cassiano da Imola, si propone, nell'ambito dell'educazione permanente, di far acquisire e sviluppare una prima formazione o una riqualificazione professionale a giovani che hanno interrotto gli studi e ad adulti già inseriti nel mondo del lavoro o disoccupati. L'Istituto "Paolini Cassiano" è partner della Rete territoriale del CPIA Imolese per l'istruzione e la formazione degli adulti.

Azioni previste:

- attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale;
- riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale;
- fruizione a distanza di una parte del percorso previsto;
- didattica progettata per unità di apprendimento.

Possono iscriversi al corso serale (Decreto del Presidente della Repubblica , n. 263 del 29/10/2012; C.M. n. 36 del 10/04/2014):

gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

PROFILO PROFESSIONALE

Al termine del corso di studi, il Tecnico dei servizi socio sanitari è in grado di:

- partecipare alle rilevazioni dei bisogni socio sanitari del territorio;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- organizzare interventi a sostegno di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni a problemi organizzativi, psicologici e igienico sanitari;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Obiettivi specifici

- Consolidare la rimotivazione scolastica
- Potenziare le competenze di base e specifiche dell'indirizzo di studio
- Sviluppare competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale
- Sviluppare una prima formazione o una riqualificazione professionale

**Convenzione terminologica per l'uniformità del linguaggio della valutazione
(POF Istituto)**

BOIS012005 - ALBO PRETORIO - 0000221 - 15/05/2018 - 16 - ALTRO - U

Conoscenze	Abilità	Scala di giudizio /voti in decimi
Non possiede conoscenze sui contenuti e/o procedure	Non rispetta i tempi di consegna Non sa utilizzare strumenti/ attrezzature di laboratorio Non sa individuare i concetti principali di un testo	Del tutto insufficiente Voti in decimi: 1/10 2/10
Presenta gravi lacune nei contenuti disciplinari Non conosce regole, procedure, formule	Non sa applicare regole e procedure Produce testi e risposte non pertinenti Si esprime in modo frammentario, confuso e poco corretto	Gravemente insufficiente Voti in decimi: 3/10 4/10
Conosce superficialmente nozioni, regole e procedure	Coglie il senso di una consegna solo se guidato Espone oralmente con difficoltà Utilizza un lessico poco specifico Utilizza in modo limitato ed incerto le attrezzature	Insufficiente Voto in decimi: 5/10
Possiede informazioni essenziali sui contenuti Conosce in modo essenziale regole e procedure	Coglie informazioni essenziali di una consegna Risponde in modo pertinente con lessico semplice e sufficientemente appropriato Si orienta nell'utilizzo adeguato degli strumenti di laboratorio	Sufficiente Voto in decimi: 6/10
Possiede conoscenze chiare sui contenuti Conosce le regole e le procedure	Sa applicare regole e procedure Produce riflessioni corrette ed appropriate Riconosce gli elementi di un problema, li elabora in modo adeguato Utilizza correttamente le attrezzature di laboratorio	Discreto /buono Voti in decimi: 7/10 8/10
Possiede una conoscenza esaustiva dei contenuti	Sa rielaborare in modo autonomo ogni tipo di consegna Elabora riflessioni critiche, originali Espone in modo disinvolto Ha capacità di sintesi e di valutazione dei vari argomenti disciplinari Utilizza in modo appropriato gli strumenti di laboratorio	Distinto Voto in decimi: 9/10
Possiede una conoscenza esaustiva su tutti i contenuti e la amplia con approfondimenti personali	Sa rielaborare in modo autonomo ogni tipo di consegna, propone riformulazioni personali di consegne o strategie risolutive. Elabora riflessioni critiche, originali e innovative Espone in modo disinvolto con un lessico sempre appropriato Ha capacità di sintesi e di valutazione dei vari argomenti disciplinari Utilizza in modo appropriato gli strumenti di laboratorio	Ottimo/Eccellente Voto in decimi: 10/10

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**V L CORSO SERALE
INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI****ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

DOCENTI	MATERIA	ORE DI LEZIONE SETTIMANALI	ANNI CONTINUITÀ DIDATTICA
LA TORRE FILOMENA	Italiano	3	1
	Storia	2	1
ANDREUCCI ALESSANDRA	Lingua straniera Inglese	2	1
MANCONE DAVIDE	Seconda lingua Francese	2	1
CALAMELLI ISABELLA	Matematica	3	2
STUPPIELLO PAOLO PIO	Diritto e Legislazione socio sanitaria	2	1
CARDILLO LOREDANA	Psicologia generale e applicata	3	2
D'ADDARIO CLAUDIA	Cultura medico-sanitaria	3	1
BUCCI M. MADDALENA	Tecnica amministrativa ed economia sociale	2	1
MICHELINI ENRICO	DIRIGENTE SCOLASTICO		

BOIS012005 - ALBO PRETORIO - 0000221 - 15/05/2018 - 16 - ALTRO - U

STORIA DELLA CLASSE

La classe V L del corso serale ad indirizzo servizi socio sanitari, formatasi 2 anni fa, con inserimenti nel corso del biennio, è attualmente costituita da 17 alunni di cui 14 frequentanti.

In questo ultimo anno scolastico ci sono stati quattro inserimenti che presentavano una certa eterogeneità, relativamente alle esperienze scolastiche pregresse e ai livelli di partenza.

Considerate le particolari caratteristiche del corso serale sono state attivate strategie didattiche diverse rispetto a quelle delle classi tradizionali del diurno che hanno permesso di ottenere buoni risultati anche grazie alla motivazione e alla partecipazione degli alunni.

I docenti, nelle rispettive programmazioni, hanno considerato le esigenze connesse ad un corso di studi accelerato e compresso, reso più difficoltoso dalla presenza di carenze più o meno diffuse relative alla preparazione di base del primo biennio.

Nello svolgimento di alcune unità di apprendimento, si è provveduto al ridimensionamento degli obiettivi e alla semplificazione dei contenuti proposti.

I numerosi ritiri nel corso del biennio sono stati causati da problemi lavorativi, di salute o dalle diverse aspettative rispetto ai contenuti e agli obiettivi del corso.

Rispetto al precedente anno scolastico, la continuità didattica si è mantenuta solamente per Matematica e Psicologia generale ed applicata.

PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe V L del corso serale risulta eterogenea per età, per formazione e anche per aspettative e motivazioni.

Un gruppo di allievi ha frequentato con regolarità ed impegno le lezioni evidenziando interesse e motivazione. Alcuni di essi, nel corso del biennio, hanno mostrato esempi positivi per la partecipazione attiva e le qualità umane.

La classe ha mostrato particolare interesse per le problematiche di carattere sociale partecipando attivamente al dialogo educativo.

Durante l'anno scolastico una parte degli alunni ha dimostrato un buon impegno personale con buoni risultati. La maggior parte ha avuto altalenanti risultati, dovuti anche alla partecipazione discontinua che ha risentito degli impegni di lavoro e famigliari dei singoli.

NOTE INFORMATIVE RELATIVE AL PERCORSO DI STAGE

Gli alunni inoccupati o disoccupati, dopo aver seguito un corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro di quattro ore, hanno effettuato un percorso di stage della durata di 40 ore annuali. Tale percorso è stato valutato secondo la tabella inserita nel POF di Istituto. Il progetto ha coinvolto alcune scuole per l'infanzia di Imola. Nei due anni scolastici un gruppo di alunni ha affiancato i docenti di sostegno durante le ore curricolari del mattino e/o nel doposcuola.



CLASSE V L CORSO SERALE

PROGRAMMI E RELAZIONI

DEI DOCENTI

SCHEDA INFORMATIVA SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Materia (ore settimanali)	Lingua e letteratura italiana (3h)
Docente	Prof.ssa Filomena la Torre
Libri di testo adottati	P. Di Sacco, <i>Chiare lettere</i> , vol. 3 Adozione consigliata
Altri Sussidi Didattici	Mappe concettuali Schemi di sintesi Lim
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

1. Programma svolto

Modulo 1: Positivismo, Naturalismo, Verismo

- ✓ Aspetti fondamentali della cultura del Positivismo.
- ✓ Temi, stile e poetica dei maggiori autori del Naturalismo e del Verismo.
- ✓ G. Verga: cenni biografici, poetica, tecniche narrative, il *Ciclo dei Vinti*.

Testi letti ed analizzati:

- E. Zola, brano tratto da *Germinal (La miniera)*.
- G. Verga: da *I Malavoglia*
 - *Prefazione*
 - Brano tratto dal cap. 1, (*La famiglia Malavoglia*).

Modulo 2: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.

- Cultura e poetiche del Decadentismo.
- Il Simbolismo.
- L'Estetismo.
- Il romanzo estetizzante di Huysmans e D'Annunzio.
 - Il superomismo ed il panismo di G. D'Annunzio.
 - G. Pascoli e la poetica del fanciullino.
 - La rivoluzione espressiva pascoliana.

Testi letti ed analizzati:

- G. Pascoli, da *Myricae*

- *Novembre*
- *X Agosto*

da *Canti di Castelvecchio*

- *Nebbia*

- G. Pascoli, da *Il fanciullino*, capitoli I e III (*Il fanciullino che è in noi*)
- G. D'Annunzio, *Il piacere*, brano tratto dal libro 1, cap. II (*Il ritratto di un esteta*)
- G. D'Annunzio, da *Laudi*, *La pioggia nel pineto*.

Modulo 3: Futurismo e Avanguardie storiche

- Le più significative innovazioni proposte dalle Avanguardie storiche (in particolare, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo e Futurismo).
- Gli elementi essenziali della poetica e della letteratura del Futurismo.

Testi letti ed analizzati:

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*.

Modulo 4: La prosa della crisi

- ✓ Il romanzo della crisi
- ✓ Elementi biografici essenziali, poetica e stile dei seguenti autori: Italo Svevo, Luigi Pirandello.
- ✓ Trama, struttura e temi delle seguenti opere: *La coscienza di Zeno*, *Il fu Mattia Pascal*, *La metamorfosi*
- ✓ Svevo e la figura dell'inetto.
- ✓ Pirandello e la crisi dell'individuo.
- ✓ *L'Umorismo* e il sentimento del contrario
- ✓ Il metateatro di Pirandello

Testi letti ed analizzati:

- L. Pirandello
- Da *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*.
- *Il fu Mattia Pascal*, brani tratti da
- *Cap. 8 (Adriano Meis)*

- *Cap. 18 («Io sono il fu Mattia Pascal»)*
- *Uno, nessuno e centomila*, brano tratto dal libro 1, cap. 1 e 2 (*Il naso di Moscarda*)

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, brani tratti da
- *Cap. 3, Il fumo (L'ultima sigaretta)*
- *Cap. 8, Psico-analisi (Una catastrofe inaudita)*

- F. Kafka
 - *La metamorfosi* (Lettura integrale dell'opera)

Modulo 5: La poesia italiana nella prima metà del Novecento

- Gli elementi biografici essenziali, la poetica e le più significative scelte stilistiche dei seguenti poeti: Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale.
- ✓ Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti e lo sperimentalismo della prima fase.
- ✓ Montale e il correlativo oggettivo.
- ✓ La difficilissima semplicità di Saba.

Testi letti e analizzati:

- G. Ungaretti, da *L'allegria*:
 - *Il porto sepolto*
 - *Veglia*
 - *Fratelli*
 - *Soldati*

- E. Montale, da *Ossi di seppia*:
 - *I limoni*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- U. Saba, da *Il canzoniere*:
 - *La capra*
 - *Amai*

2. Eventuali altre discipline coinvolte

- Storia

3. Attività scolastiche a supporto della preparazione degli studenti

- Discussione e confronto su tematiche emerse
- Ripasso in itinere degli argomenti svolti

- Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze

Buona parte della classe ha mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente e sviluppando un atteggiamento positivo e responsabile.

In termini di conoscenze e competenze, la maggior parte della classe conosce gli aspetti più significativi delle principali correnti culturali e letterarie affermatesi in Italia e in Europa tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; si orienta agevolmente fra testi e autori studiati; espone in modo chiaro i contenuti acquisiti; scrive in modo corretto il proprio pensiero.

Una minoranza, formata anche da studenti non italofofoni, ha mostrato difficoltà di rielaborazione scritta e orale dei contenuti.

- Criterio di sufficienza adottato

Lo studente è in grado di cogliere le informazioni essenziali dei contenuti disciplinari fondamentali e si esprime in maniera sufficientemente corretta.

Materia (ore settimanali)	Storia (2 h)
Docente	Prof.ssa Filomena la Torre
Libri di testo adottati	De Vecchi - Giovannetti, <i>Storia in corso</i> , vol. 3 Adozione consigliata
Altri Sussidi Didattici	Mappe concettuali Schemi di sintesi Materiale multimediale Lim
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

- **Programma svolto**

Modulo 1: Le trasformazioni di fine Ottocento inizio Novecento, le grandi potenze nell'età della Belle Époque e l'Italia giolittiana

- ✓ La seconda rivoluzione industriale
- ✓ La *Belle Époque*
- ✓ L'imperialismo
- ✓ La nascita della società di massa
- ✓ L'Italia nell'età giolittiana

Modulo 2: La Prima guerra mondiale

- ✓ Le cause della Prima guerra mondiale.
- ✓ Le caratteristiche della guerra di logoramento.
- ✓ L'Italia in guerra: lo scontro tra neutralisti e interventisti.
- ✓ La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- ✓ I trattati di pace.

Modulo 3: La rivoluzione russa e lo stalinismo

- ✓ La Rivoluzione di febbraio
- ✓ Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
- ✓ Il programma del governo di Lenin
- ✓ La guerra civile e i primi passi verso la dittatura
- ✓ La Nep
- ✓ La fondazione dell'Unione Sovietica
- ✓ La morte di Lenin e Stalin al potere
- ✓ Il "grande balzo in avanti" dell'industria
- ✓ Il mito dell'URSS e di Stalin – Il regime totalitario - Le purghe e il terrore.

Modulo 4: Il fascismo

- ✓ Mussolini e i Fasci di combattimento
- ✓ La marcia su Roma

- ✓ Le elezioni del 1924 e l'assassinio Matteotti
- ✓ La fondazione dello stato fascista
- ✓ I Patti lateranensi
- ✓ Il totalitarismo imperfetto
- ✓ La politica economica del fascismo
- ✓ La guerra d'Etiopia

Modulo 5: La grande crisi del 1929

- ✓ I "ruggenti anni venti"
- ✓ Il crollo di Wall Street
- ✓ Conseguenze del crollo della Borsa
- ✓ Il *New Deal*

Modulo 6: Il nazismo

- ✓ La Repubblica di Weimar
- ✓ Adolf Hitler da Vienna al *Mein Kampf*
- ✓ Il programma politico di Hitler
- ✓ La salita al potere di Hitler
- ✓ L'organizzazione del consenso
- ✓ La politica economica ed estera del nazismo
- ✓ Le leggi razziali

Modulo 7: La Seconda guerra mondiale

- ✓ La Guerra civile spagnola
- ✓ Il Patto Molotov- Ribbentrop
- ✓ La guerra lampo: dalla Polonia alla Francia
- ✓ La battaglia d'Inghilterra
- ✓ L'operazione Barbarossa
- ✓ L'ingresso in guerra degli USA
- ✓ 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- ✓ L'armistizio dell'8 settembre e la guerra di liberazione
- ✓ La *shoah*
- ✓ Il crollo del Terzo Reich
- ✓ La resa del Giappone e la fine della guerra

Modulo 8: Dalla pace alla "guerra fredda"

- ✓ Il processo di Norimberga
- ✓ L'Onu e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo
- ✓ La politica di contenimento ed il piano Marshall
- ✓ La divisione della Germania ed il consolidamento dei due blocchi contrapposti

- **Eventuali altre discipline coinvolte**

- **Attività scolastiche a supporto della preparazione degli studenti**

- Discussione e confronto su tematiche emerse
- Ripasso in itinere degli argomenti svolti

- Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze

Buona parte della classe ha mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente e sviluppando un atteggiamento positivo e responsabile.

In termini di conoscenze e competenze, la maggior parte della classe conosce i più significativi processi di trasformazione tra la fine dell'Ottocento sino al secondo dopoguerra, in Italia, in Europa e nel mondo; è in grado di fare riferimenti all'ambito storico – politico, scientifico – tecnologico e socio – economico.

Una minoranza, formata anche da studenti non italofofoni, ha mostrato difficoltà di rielaborazione scritta e orale dei contenuti.

- Criterio di sufficienza adottato

Lo studente è in grado di cogliere le informazioni essenziali dei contenuti disciplinari fondamentali e si esprime in maniera sufficientemente corretta.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Materia (ore settimanali)	Inglese (2 ore)
Docente	Prof.ssa Alessandra Andreucci
Libri di testo adottati	<i>A World of care ed. San Marco</i>
Altri Sussidi Didattici	Fotocopie dai testi di Grammatica, powerpoint, schemi riassuntivi fornite dalla docente, uso della LIM.
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

1. Argomenti svolti nell'anno

Svolgimento degli esercizi contenuti in "Grammar Tracks" Focchi, Ed. Trinity Whitebridge and "New Total Grammar" ed Black Cat

Funzioni Linguistiche/Grammaticali: Ripasso, approfondimento del Presente, Passato, Futuro, Condizionale, Used to Modali, Comparativi, Connectors, Aggettivi, Pronomi, Preposizioni, Passivo, Connectors.

CONTENUTI:

Area tematica: **The elderly.**

MODULE 3 The last stage of life, A better life for older people, (Family caregiving pag94), Physical changes, Mental Decline, Quality of life in old age .A new Place to live nursing homes. (Medical care of Nursing Home residents pag111)

Area tematica: **Human Rights**

MODULE 4: The universal declaration of human rights, What is Amnesty international? Freedom of thought and speech, A writer against Totalitarianism, The Destruction of words, Racial Discrimination in History, Women's rights, Ethnic Equality, women's rights, Right to work (solo i primi tre paragrafi di pag.139), Right to Education.

Area tematica: **Contemporary Society**

MODULE 5: Enhancing Diversity, Families, Future Workspaces, Environment and sustainability (presentazione Power point e integrazione con fotocopie date dall'insegnante)

Presumibilmente verranno svolti entro la fine dell'anno scolastico i seguenti argomenti: Globalization, Technology and new lifestyles

3. Attività scolastiche a supporto della preparazione degli studenti

Sono state svolte attività di recupero extracurricolari al fine di potenziare e consolidare le strutture linguistiche grammaticali e la preparazione degli studenti che non avevano raggiunto la sufficienza nel primo trimestre, sugli argomenti di microlingua.

4. Obiettivi inizialmente fissati

Saper comprendere, se guidati, testi di argomento socio-sanitario sia ascoltati che letti; saper produrre testi semplici in lingua standard e saper comunicare in modo semplice in situazioni preparate; saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

5. Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati

6. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze

Gli studenti sono in grado di:

1. Interagire in conversazioni brevi e chiari su argomenti familiari di interesse personale, sociale o di cui sono già a conoscenza
2. . Identificare le strutture e funzioni linguistiche ricorrenti nei testi professionali.
3. sanno capire analizzare e rielaborare sufficientemente testi con tematiche relative al settore di indirizzo;
4. conoscono tutta una serie di contenuti inerenti alla loro area culturale e professionale;
5. si esprimono in maniera abbastanza pertinente e comprensibile usando il lessico relativo alla microlingua socio-sanitaria seppure in modo semplice e con imprecisioni grammaticali e fonetiche;
6. producono testi scritti di carattere generale e specifico all'indirizzo con una certa coerenza e coesione.

Criterio di sufficienza adottato

Il criterio di sufficienza corrisponde alla comprensione dei contenuti essenziali, alla capacità di rispettare le consegne, a comprendere le relazioni fondamentali tra eventi e/o processi, a produrre testi scritti e orali pertinenti e strutturati in modo ordinato e coerente.

Materia (ore settimanali)	Francese (2 ore settimanali)
Docente	Prof. Davide Mancone
Libri di testo adottati	ENFANTS,ADOS,ADULTES; PATRIZIA REVELLINO/GIOVANNA SCHINARDI/EMILIE TELLIER; edizione ZANICHELLI
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

1. PROGRAMMA SVOLTO:

- La vieillesse
- La dénutrition
- Les maladies des yeux et des os
- Le Parkinson
- L'Alzheimer
- Les drogues
- L'alcool
- Le tabagisme
- Les troubles cardiovasculaires
- La ludopathie
- Les effets de la drogue sur les jeunes
- Le Sida
- Les troubles alimentaires
- L'anorexie
- La boulimie
- Le rôle de la famille
- Ripasso generico grammaticale

2. ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- (Nessuna)

3. ATTIVITÀ SCOLASTICHE A SUPPORTO:

- Utilizzo testi
- Utilizzo video in lingua presi da Internet
- Utilizzo di film
-

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Capacità di lettura e traduzione del testo, capacità di analisi delle forme complesse dei testi riferite ad argomenti del percorso ed approfondita competenza su argomentazioni tecniche relative al percorso socio sanitario.

Materia (ore settimanali)	Matematica (3 ore settimanali)
Docente	Prof.ssa Calamelli Isabella
Libri di testo adottati	Bergamini Massimo - Trifone Anna - Barozzi Graziella Matematica.Rosso 4 Con Maths In English Zanichelli
Altri Sussidi Didattici	Lavagna Interattiva Multimediale, Fotocopie
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

1. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA n. 1: FUNZIONI

Abilità:

- Individuare le principali proprietà di una funzione
- Studiare il campo di esistenza di una funzione rappresentandolo anche graficamente
- Studiare il segno di una funzione rappresentandolo anche graficamente

Conoscenze:

- Le funzioni algebriche (proprietà)
- Le funzioni trascendenti: funzione esponenziale
- Dominio di una funzione
- Segno di una funzione

UDA n. 2: LIMITI

Abilità:

- Conoscere il concetto di limite
- Calcolare un limite
- Conoscere teoremi ed operazioni sui limiti
- Saper calcolare limiti anche in presenza di forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$)

Conoscenze:

- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Limite finito per x che tende ad un valore finito
- Limite finito per x che tende ad un valore infinito
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite infinito per x che tende ad un valore infinito
- Teoremi fondamentali sui limiti
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$)

UDA n. 3: DERIVATE

Abilità:

- Conoscere il concetto di derivata

Interpretare graficamente il concetto di derivata
 Utilizzare le regole di derivazione
 Enunciare il teorema di De l'Hopital
 Calcolare il limite di forme indeterminate utilizzando il teorema di De l'Hopital

Conoscenze:

Rapporto incrementale di una funzione
 Definizione di derivata
 Significato geometrico della derivata
 Derivate fondamentali
 Derivate di alcune funzioni elementari
 Derivate di una somma e di un quoziente
 Teorema di De l'Hopital

UDA n. 4: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Abilità:

Caratterizzare le funzioni continue, riconoscere le funzioni continue
 Utilizzare lo studio della derivata prima per caratterizzare l'andamento di una funzione
 Riconoscere e determinare i massimi ed i minimi relativi di una funzione
 Determinare i massimi e minimi assoluti di una funzione definita in un intervallo chiuso
 Individuare se il grafico di una funzione ha asintoti e determinarne l'equazione

Conoscenze:

Crescenza e decrescenza di una funzione
 Massimi e minimi relativi
 Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e di minimi relativi
 Condizioni sufficienti per l'esistenza di massimi e minimi relativi
 Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

2. ATTIVITÀ SCOLASTICHE A SUPPORTO DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

Attività di recupero in itinere necessaria per fornire un quadro omogeneo di conoscenze, per migliorare le abilità di calcolo e per rendere più sicura ed autonoma la risoluzione degli esercizi.

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

La maggior parte degli studenti è in grado di utilizzare un linguaggio simbolico rigoroso, ha acquisito una maggiore autonomia procedurale e di metodologia di ricerca. Molti allievi possiedono il concetto di funzione, di limite e di derivata.

La maggior parte degli allievi è in grado di determinare il dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche; calcolare il limite di una funzione anche in presenza di forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$; utilizzare le regole di derivazione.

Molti alunni sono in grado di determinare le equazioni degli asintoti verticali, orizzontali e le coordinate dei punti di massimo e/o minimo relativo di funzioni razionali intere e fratte utilizzando lo studio del segno della derivata prima.

Una parte degli alunni è in grado di disegnare il grafico di una funzione razionale intera e fratta.

4. CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Criteri per il raggiungimento della soglia di sufficienza:

- comprensione della domanda
- esposizione in generale corretta, anche se guidata con suggerimenti del docente
- conoscenza essenziale dei contenuti minimi disciplinari
- uso del linguaggio scientifico, in generale appropriato.

Per il livello di sufficienza si rimanda alla convenzione terminologica dei voti deliberata dal Collegio Docenti.

Materia (ore settimanali)	Diritto e Legislazione Sanitaria ore: 2 sett.
Docente	Prof. Stuppiello Paolo Pio
Libri di testo adottati	Cosentino Avolio Diritto e Legislazione Sanitaria edizione Simone per la scuola volume II
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

1. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

MODULO 1 : Il diritto commerciale

U.D 1

il contratto, l'autonomia contrattuale e di suoi limiti, l'efficacia del contratto, gli elementi essenziali, la formazione dell'accordo, (proposta ed accettazione) l'istituto della rappresentanza, l'invalidità del contratto (rescissione e risoluzione), (nullità ed annullamento); Tempi: settembre-ottobre

U.D.2

diritto commerciale, l'imprenditore in generale, il piccolo imprenditore e l'impresa familiare, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale e il suo statuto, la contabilità e la tenuta dei registri, il reato di bancarotta semplice e fraudolenta, l'azienda e l'impresa, i segni distintivi, in particolare il marchio, la ditta e l'insegna;

Tempi: novembre-dicembre

U.D.3

la società in generale ed il contratto sociale, i conferimenti, capitale e patrimonio sociale, l'esercizio in comune dell'attività economica, lo scopo di lucro

Tempi: gennaio

U.D.4

le società di persone e quelle di capitali: differenze, l'autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta, cessione di quota sociale, responsabilità illimitata, solidale e sussidiaria dei soci, la personalità giuridica e l'iscrizione nel registro delle imprese, le azioni e le obbligazioni;

Tempi: febbraio

U.D 4

le società cooperative : caratteristiche e principi generali, sintesi schematica della loro disciplina, le società cooperative a mutualità prevalente. le categorie di soci (cooperatori, finanziatori e lavoratori);

Tempi: marzo

MODULO 2: **privacy e deontologia professionale**

U.D.1

Il profilo professionale di operatore socio sanitario e la deontologia: principi di lealtà, trasparenza, fiducia ed efficienza;

Tempi: aprile

U.D.2

il diritto alla privacy : dati personali e sensibili (tra i quali quelli sanitari), la gestione dei dati sanitari, la cartella clinica, il segreto professionale e quello di ufficio in ambito sanitario e sociale, la violazione e le conseguenze di rilevanza penali, le responsabilità dei pubblici dipendenti: contabile, civile, penale, amministrativa.

Tempi: maggio

Attività scolastiche a supporto della preparazione degli studenti:

simulazione di casi pratici, scritti ed orali, visione di documentari.

2. CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe dimostra di conoscere i concetti fondamentali di diritto civile (il contratto) e commerciale (imprese, loro tipologia e loro forma, individuale e collettiva, società lucrative e cooperative) ma anche la parte relativa alla deontologia professionale, con particolare riguardo agli operatori socio sanitari ed alla tutela dei dati personali e sensibili ed il loro utilizzo. La gestione e l'accesso alla cartella clinica per il paziente. Per una parte della classe le conoscenze appaiono raggiunte in modo discreto, per altra parte in modo più approfondite ed articolate.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Utilizzo della terminologia specifica: idonea per una parte della classe, con qualche difficoltà per alcuni. Applicazione di regole e principi a casi concreti e ricerca di soluzioni: buona per pochi alunni, parziale e avviata per molti. Individuazione puntuale degli istituti giuridici affrontati e dei temi economici al fine di interpretare i fenomeni reali: anche qui la classe non presenta livelli omogenei.

3. METODI E STRUMENTI

Metodi: lezione frontale, esponendo gli argomenti del programma anche con riferimenti all'attualità, lezione dialogata, schematizzazioni, continua attività di feed-back. Strumenti: Carta Costituzionale, fonti normative, materiale del docente, lavagna LIM per i siti di riferimento.

4. VERIFICHE EFFETTUATE

Verifiche formative e sommative: orali, per consentire un continuo processo di verifica dei livelli di apprendimento della classe da parte del docente e di autovalutazione da parte degli alunni e stabilire un livello finale di apprendimento.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si riporta di seguito la griglia di valutazione usata per l'orale.

1-4 Gravemente Insufficiente, grosse lacune ed errori gravi, non riesce ad applicare le conoscenze anche se guidato. Espressione scorretta e non coerente. Compie analisi lacunose, difficoltà di sintesi e commette gravi errori.

5 Insufficienza, lacune ed errori, contenuti insufficienti, comunque frammentari e superficiali.

6 Sufficienti conoscenze, essenziali ma non approfondite applica le conoscenze minime.

Espressione elementare ma sostanzialmente corretta. Esatta interpretazione di informazioni, analisi corrette ma poco approfondite.

7 Conoscenze non superficiali, applica le conoscenze in modo corretto. Espressione semplice nel complesso appropriata, esatta interpretazione di informazioni e corretta rielaborazione.

8 Conoscenze approfondite, applica in modo corretto ed autonomamente le conoscenze, espressione appropriata e sicura, rielabora correttamente in modo autonomo le informazioni.

9-10 Conoscenze approfondite con studio autonomo, applica in modo autonomo e corretto le conoscenze utilizzando le soluzioni migliori. Espressione appropriata e brillante

Materia (ore settimanali)	Psicologia Generale E Applicata (3 ore settimanali)
Docente	Prof.ssa Loredana Cardillo
Libro di testo adottato	M. Verzini, G. Zanarini, C. Stagnoli <i>CAPIRE PER AGIRE</i> - Psicologia Generale e Applicata per i Servizi Socio-Sanitari Clitt
Eventuali altri testi o sussidi	Materiale preparato dalla docente, materiale multimediale, fotocopie
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1 – PRINCIPALI METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA DEL NOVECENTO

- L'Operatore dei Servizi Socio-Sanitari di fronte alle problematiche dell'utente - Personalità, emozioni e motivazioni
- Sigmund Freud e la Psicoanalisi
- La Psicoanalisi dopo Freud (Alfred Adler, Melanie Klein, Carl Gustav Jung, Donald Winnicott, John Bowlby, Erik Erikson)
- Cenni su altre scuole e orientamenti (Ripasso)

UDA 2 – INFLUSSI SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI DEI METODI DI ANALISI E RICERCA PSICOLOGICA

DEL '900

- Normalità e sanità
- L'antipsichiatria
- La psicoterapia
- L'etnopsichiatria

UDA 3 – TECNICHE DI PROGETTAZIONE-ANALISI-DOCUMENTAZIONE-VALUTAZIONE

- Classificazione dei gruppi
- Il gruppo di lavoro e le sue caratteristiche
- L'équipe socio-sanitaria e il P.A.I
- Il processo di aiuto
- Dal caso all'intervento

UDA 4 – IDENTIFICARE GLI INTERVENTI PIÙ APPROPRIATI AI BISOGNI INDIVIDUALI, INTERAGIRE

CON LE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA

- Il colloquio e la capacità di ascolto (Carl Rogers)

- Le strategie di conduzione del colloquio
- Le corrette modalità di interazione con le diverse tipologie di utenza

UDA 5 – ANIMAZIONE SOCIALE, LUDICA E CULTURALE

- I contesti dell'animazione
- La dimensione educativa e culturale dell'animazione e le competenze dell'operatore
- La funzione e l'uso delle tecniche ludiche
- Indicazioni pratiche per l'animazione di alcune tipologie di gruppo (persone con disagio psichico, adolescenti, anziani, persone con disabilità psicofisiche)
- L'animazione negli ospedali e la “Terapia del sorriso”

ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Nel programma svolto sono presenti collegamenti interdisciplinari con *Igiene e cultura medico-sanitaria*.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE A SUPPORTO DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

- Preparazione e presentazione di materiale integrativo da parte della docente
- Approfondimenti con sussidi audiovisivi
- Discussione e confronto su tematiche emerse
- Ripasso *in itinere* degli argomenti svolti

OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI

- Sviluppare le competenze relazionali, comunicative e di ascolto
- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà in mutamento ed in contesti multiculturali
- Acquisire gli strumenti di base per interagire correttamente con le diverse tipologie di utenza
- Saper progettare e gestire un piano d'intervento individuando strategie appropriate
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
- Saper facilitare la comunicazione tra i gruppi

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

La classe, nel complesso, ha mostrato fin dall'inizio del biennio vivo interesse per la disciplina e per le tematiche di carattere psicologico e sociale trattate, ed ha partecipato costantemente e attivamente al dialogo educativo, sviluppando un atteggiamento positivo e maturo unito ad uno spiccato senso critico nell'interpretazione della realtà. Molti studenti hanno raggiunto pienamente e con risultati soddisfacenti gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze per quanto riguarda:

- la maturazione del pensiero critico in una realtà in mutamento e in contesti multiculturali;
- le regole di una comunicazione corretta ed efficace, in generale nei rapporti interpersonali e in particolare nel gruppo di lavoro e con gli utenti;
- l'individuazione degli approcci teorici sottesi all'intervento;

- l'analisi di casi e situazioni anche in merito alla realizzazione di possibili interventi;
- la progettazione di un piano d'aiuto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte prove scritte (nella prima parte dell'anno scolastico con domande aperte, nella seconda sono state somministrate tracce simili a quella della II prova d'esame) e orali (colloqui e domande durante le lezioni per il monitoraggio del processo di apprendimento).

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per l'assegnazione dei voti si rimanda alla convenzione terminologica dei voti deliberata dal Collegio Docenti.

Per il raggiungimento della sufficienza sono stati inoltre stabiliti i seguenti criteri:

- acquisizione e rielaborazione dei contenuti disciplinari fondamentali;
- sufficiente padronanza lessicale;
- sufficiente anche se elementare capacità di analisi e di sintesi;
- partecipazione attiva, costruttiva e responsabile alle attività svolte in classe;
- impegno e progressi rispetto al livello di partenza.

Materia (ore settimanali)	<i>Igiene e Cultura Medico-Sanitaria (3 ore settimanali)</i>
Docente	Prof.ssa Claudia D'Addario
Libro di testo adottato	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Vol. B- A. Bedendo, Poseidonia Scuola
Eventuali altri testi o sussidi	Materiali integrativi consegnati in forma cartacea dal docente o condivisi sul registro elettronico.
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

1. Programma svolto

La riproduzione, la gravidanza e l'età evolutiva

- L'apparato riproduttore maschile e femminile: anatomia e fisiologia (*solo cenni su: regolazione delle nascite, infezioni sessualmente trasmissibili, tecniche di procreazione medicalmente assistita*).
- Menopausa: modificazioni anatomo-funzionali.
- Principali stadi dello sviluppo embrio-fetale.
- Esami ematici e microbiologici TORCH, ecografia, amniocentesi ed altre indagini prenatali (villocentesi, duo/tri-test, funicolocentesi).
- Malattie da aberrazione cromosomica (trisomie e monosomie: sindrome di Down, Edward, Patau, Turner, Klinefelter).
- Malattie monogeniche (fenilchetonuria, galattosemia, talassemia, daltonismo ed emofilia).
- La gravidanza: fattori di rischio, sintomi e comportamenti della donna in gravidanza, placenta ed annessi fetali, parto, indagini (punteggio di Apgar, screening metabolico), cure e profilassi neonatali.
- Patologie neonatali più frequenti (Malattia Emolitica del Neonato e Malattia Emorragica del Neonato, asfissia neonatale e lussazione congenita dell'anca).
- Allattamento naturale, artificiale e svezzamento.
- Patologie infantili più frequenti: malattie esantematiche (morbillo, varicella, rosolia), parotite, pertosse, gastroenterite. Vaccinazioni obbligatorie e facoltative alla luce del nuovo Calendario vaccinale 2017.
- Controlli pediatrici, valutazione dell'accrescimento corporeo (tabelle auxologiche) e difetti dell'accrescimento (come da lezioni 36 e 37 volume A: percentili ed accrescimento corporeo e accrescimento corporeo nella prima infanzia).
- Principi di alimentazione equilibrata con particolare riferimento al fabbisogno nutrizionale nella fase di accrescimento, in età adulta e nella senescenza. I nutrienti (proteine, glucidi, lipidi, acqua, vitamine, sali minerali): principali funzioni e fabbisogno in % Kcal/die, ripartizione calorica ideale tra i pasti della giornata (*solo cenni sulle patologie correlate all'alimentazione: celiachia, intolleranza al lattosio, allergie alimentari*).

La senescenza

- Teorie dell'invecchiamento.
- Modificazioni principali dei diversi apparati dell'organismo umano nell'invecchiamento.

- Malattie della senescenza e la loro prevenzione. Patologie dell'apparato respiratorio: polmonite, enfisema, BPCO, tumore polmonare. (*cenni sulle principali patologie dell'apparato cardiovascolare valvulopatie, ipertensione, aritmie, aterosclerosi ed arterioclerosi*). Patologie ischemiche: angina pectoris, infarto, MID, TIA ed ICTUS.
 - Sindromi neurodegenerative, demenze.
 - Morbo di Parkinson e di Alzheimer.
- Presumibilmente verranno svolti entro la fine dell'anno i seguenti argomenti:*
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.

La disabilità

- I diversamente abili. Ritardo mentale. Paralisi cerebrale infantile. Distrofia muscolare di Duchenne (D. Becker e D.miotonica). Spina bifida.

2. Eventuali altre discipline coinvolte

Una disciplina complementare in alcuni aspetti è la materia di Psicologia.

- **Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze**
- Utilizzare in modo adeguato ed appropriato il linguaggio del settore.
- Conoscere e descrivere l'apparato riproduttore maschile e femminile dell'uomo dal punto di vista anatomico e fisiologico ed i controlli da effettuare in gravidanza.
- Conoscere le principali malattie genetiche, distinguendo quelle da aberrazione cromosomica e le monogeniche.
- Individuare le principali fasi dello sviluppo dell'embrione, del feto e del bambino.
- Conoscere le principali malattie dell'infanzia ed il piano vaccinale 2017.
- Essere consapevoli del significato di "alimentazione equilibrata".
- Individuare le modifiche e le patologie più rilevanti a carico dell'organismo umano che intervengono nell'invecchiamento e le principali cause di demenza nell'anziano.
- Riconoscere le principali patologie correlate alla disabilità.

Gli obiettivi elencati sono stati raggiunti dalla maggioranza degli allievi che, in modi e tempi differenti, hanno dimostrato di aver acquisito le conoscenze le competenze richieste dal percorso di studi intrapreso. Disomogeneità sono emerse a causa della diversa esperienza pregressa di studio nonché della diversa origine geografica: alcune studentesse straniere hanno tutt'ora difficoltà sia nella forma scritta che nell'espressione orale.

- **Criterio di sufficienza adottato**
- Le prove di verifica sono state prevalentemente scritte, il criterio per raggiungere la sufficienza è stato quello di valutare l'uso di un linguaggio scientifico corretto, di avere raggiunto conoscenze di base su tutti gli argomenti svolti e sufficiente capacità logica di ragionamento e collegamento.

Materia (ore settimanali)	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale (2 ore settimanali)
Docente	Prof.ssa Bucci Maria Maddalena
Testo Adottato	Astolfi e Venini – TRAMONTANA- Nuovo Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale
Sussidi Didattici	Ricerca sul web
Classe	5 sez L corso serale Indirizzo Servizi socio-sanitari

1. ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MOD 1 – L'economia sociale: principi, teorie, soggetti.

U.D.1 Il sistema economico e i suoi settori.

Il sistema economico e la sua evoluzione. I tre settori del sistema economico. Il settore pubblico. Il settore 'for profit'. Il settore 'non profit'. Approfondimento: la Legge 106/2016 di Riforma del Terzo Settore.

U.D.2 Le organizzazioni del settore 'non profit'.

Le ONLUS. Le cooperative sociali. Gli enti caritativi e le social card. Un caso a parte: le cooperative di credito.

U.D. 3 Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale.

Il sistema economico globalizzato. Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale. L'economia sociale e responsabile.

MOD 2 – Il sistema previdenziale e assistenziale.

U.D. 1 Il sistema di sicurezza sociale.

Il welfare state. Gli interventi pubblici di protezione civile. La protezione sociale in Italia.

U.D.2 Le assicurazioni sociali obbligatorie.

Il sistema di previdenza sociale. I rapporti con l'INPS. I rapporti con l'INAIL. La tutela della salute e la sicurezza sul lavoro.

U.D.3 I tre pilastri del sistema previdenziale.

Il concetto di previdenza. La previdenza pubblica, la previdenza integrativa e la previdenza individuale.

MOD 3 – La gestione delle risorse umane.

U.D.1 Il rapporto di lavoro dipendente.

Cenni sulle fonti giuridiche del rapporto di lavoro. Il sistema contrattuale.

I piani e le fonti di reclutamento del personale. Selezione, nascita del rapporto di lavoro, inserimento, addestramento formazione del personale.

U.D.2 L'amministrazione del personale.

I libri obbligatori del datore di lavoro. Gli elementi della retribuzione. Gli altri elementi della busta paga: assegni per il nucleo familiare, ritenute sociali e fiscali, le detrazioni. Ferie, malattia e congedi parentali (cenni). Il conguaglio di fine anno. L'estinzione del rapporto di lavoro.

MOD 4 – Le aziende del settore socio sanitario

U.D.1 L'organizzazione delle aziende del settore socio-sanitario.

I valori etici. L'organizzazione delle aziende del settore socio-sanitario. Il trattamento dei dati personali. Il Fascicolo Sanitario Elettronico.

I servizi socio-sanitari.

2. EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE.

Gli aspetti giuridici degli argomenti relativi al personale e alle aziende del settore socio sanitario sono stati approfonditi dai docenti di Diritto ed economia nel corso dell'anno e in quelli precedenti.

3. ATTIVITA' SCOLASTICHE A SUPPORTO DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

Nel mese di dicembre, come approfondimento degli argomenti trattati nel Mod. 1 la classe ha partecipato ad una lezione video di 3 ore sul documentario "Dio Coca-Cola"; (l'uso delle concessioni delle falde, il braccio di ferro con le autorità sanitarie che tentano di limitare i danni dello zucchero introducendo la tassa sulle bevande gasate e zuccherate, i finanziamenti e le sponsorizzazioni, le spy stories), rientrando tra il sistema economico globalizzato e tra efficienza economica e dovere sociale. Imperniato anche sugli aspetti principali della Green -Economy.

4. OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI

Per gli obiettivi inizialmente fissati si fa riferimento alla programmazione pubblicata sul sito ad inizio anno.

5. EVENTUALE REVISIONE DEGLI OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI

La classe ha mostrato nel complesso un buon livello di interesse e la partecipazione necessaria a far sì che non sia stato necessario modificare in modo sostanziale la programmazione effettuata ad inizio anno.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità; individuare i rapporti delle imprese e dei lavoratori con gli enti di gestione delle assicurazioni sociali.

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia all'organizzazione allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro. Individuare la gerarchia delle fonti normative in materia di lavoro; valutare le diverse tipologie di rapporti di lavoro; analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.

Rappartarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi; intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria individuando i problemi degli utenti e le possibili soluzioni; utilizzare metodi e strumenti di valutazione della qualità del servizio erogato nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino. Individuare la centralità del fattore umano nel sistema azienda; definire l'aspetto etico delle strutture organizzative; saper descrivere l'organigramma delle aziende del settore sanitario; individuare le funzioni del SSN, delle regioni e delle ASL; utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con riservatezza ed eticità; per risolvere i problemi concreti del cittadino garantendo la qualità del servizio; analizzare il contenuto della carta dei servizi sociali.

7. CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Il criterio di sufficienza adottato è quello riportato nel POF, al quale si aderisce completamente.



CLASSE V L CORSO SERALE

SIMULAZIONI III PROVA

ESAME DI STATO A. S. 2017/2018

III PROVA SCRITTA

CLASSE 5 L Indirizzo Servizi Socio Sanitari

TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A

TEMPO A DISPOSIZIONE: 3 ore 30 minuti

DISCIPLINE: Igiene e cultura medico sanitaria, Inglese, Matematica, Tecnica amministrativa

VOTO:

Imola, 5 aprile 2018

Cognome _____ Nome _____

- 1) Ecografie, DUO/TRI Test, Villocentesi ed Amniocentesi.
(spiega sinteticamente in cosa consistono e le principali informazioni ricavabili dai seguenti esami)

- 2) Invecchiamento: Teoria Molecolare, Teoria dell'Usura e Teoria Unificante.

3) Polmonite ed enfisema polmonare nell'anziano: evidenzia le differenze tra le due patologie, in particolare nell'eziologia, nel tipo di lesione e nella prevenzione.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue o monolingue.

Cognome _____ Nome _____

1) Which factors can influence longevity?

2) What is a nursing home?

3) What is racism? Give some examples of racial discrimination in history.

Cognome _____ Nome _____

E' possibile, per la risoluzione dei quesiti, l'utilizzo della calcolatrice non programmabile. Gli esercizi vanno svolti su un foglio protocollo a quadretti, a parte

1) Scrivere la definizione di funzione reale di variabile reale.

Data la funzione di equazione $y = (x - 2)\sqrt{x^2 - 9}$

- classificarla
- determinarne il dominio
- riportare i risultati nel piano cartesiano

2) Data la funzione di equazione $y = \frac{x^2 - 3x - 4}{2x^2 - x - 1}$ determinare:

- dominio
- intersezioni con gli assi cartesiani

Riportare i risultati nel piano cartesiano.

3) Data la funzione di equazione $y = \frac{2x^2 - x + 1}{x - 1}$ determinare l'equazione dell'asintoto obliquo.

Cognome _____ Nome _____

1) Quali settori formano il sistema economico?

2) Quali sono gli obiettivi dello Stato Sociale?

3) Esporre le argomentazioni in merito ai tre settori del sistema economico.

BOIS012005 - ALBO PRETORIO - 0000221 - 15/05/2018 - 16 - ALTRO - U

**ESAME DI STATO A. S. 2015/2016
III PROVA SCRITTA**

CLASSE 5 L Indirizzo Servizi Socio Sanitari

TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A

TEMPO A DISPOSIZIONE: 3 ore 30 minuti

DISCIPLINE: Igiene e cultura medico sanitaria, Inglese, Matematica, Tecnica amministrativa

VOTO:

Imola, 3 maggio 2018

Cognome _____ Nome _____

4) Fecondazione e prime fasi dello sviluppo embrionale.

5) Malattia Emolitica Neonatale: causa, effetti, prevenzione e terapia.

6) ICTUS e TIA: descrivile sinteticamente evidenziando le differenze tra le due patologie.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue o monolingue.

Cognome _____ Nome _____

1)What did the apartheid consist of and where did it take place?

2)How can old people maintain an active social life?

3)What is Down syndrome?.

BOIS012005 - ALBO PRETORIO - 0000221 - 15/05/2018 - 16 - ALTRO - U

Cognome _____ Nome _____

E' possibile, per la risoluzione dei quesiti, l'utilizzo della calcolatrice non programmabile. Gli esercizi vanno svolti su un foglio protocollo a quadretti, a parte

1) Data la funzione di equazione $y = \frac{\sqrt{x^2 - 3x - 10}}{\sqrt[5]{8 - x}}$

- d) classificarla
- e) determinarne il dominio
- f) riportare i risultati nel piano cartesiano

2) Data la funzione di equazione $y = \frac{7x - 2}{5x^2 - 9x + 4}$ calcolare:

- c) il dominio
- d) il limite per x che tende a $+\infty$

3) Scrivere la definizione di derivata prima di una funzione.

Determinare le coordinate degli eventuali punti di massimo o minimo relativi della funzione di equazione $y = 2x^3 - 3x^2 + 5$

Cognome _____ Nome _____

1) Spiega il concetto di previdenza sociale .

2) Per quale motivo è stato introdotto l'INDICATORE della SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)?

3) Quali sono le differenze tra sistema retributivo e sistema contributivo?



CLASSE V L CORSO SERALE

GRIGLIE VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

Scheda individuale di valutazione della prova scritta di italiano.

TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO.

Conoscenze, competenze, abilità.	Indicatori	Indicatori analitici e punteggio	Punteggio assegnato
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	Ortografia. Sintassi. Lessico. Punteggiatura. .	1-3 Numerosi e gravi errori di forma. 4 Forma sufficientemente corretta. 5 Forma corretta, assenza di errori gravi.	
Capacità di comprendere i sensi del testo , di riassumere e/o parafrasare.	Conoscenze tecniche (metriche, retoriche, ecc.). Individuazione dei nodi concettuali. Sviluppo di tutti i temi indicati dalle domande.	1 Testo non compreso e/o non utilizzato. Non individua i problemi. 2 Testo compreso ed utilizzato solo parzialmente. 3 Comprensione ed utilizzo sufficienti. 4-5 Comprensione ed utilizzo adeguati.	
Capacità di rielaborare ed analizzare in modo critico.	Coerenza delle argomentazioni. Collegamento dei contenuti del testo a conoscenze ed esperienze di studio pregresse.	1-2 Coerenza e coesione insufficienti. Assenza/ incoerenza/non pertinenza di commenti e di tesi personali. 3 Argomentazione sufficientemente coerente. 4-5 Argomentazione chiara e pertinente. Tesi opportunamente argomentate. Apporti personali documentati e validi.	

CANDIDATO/A: _____

TOTALE

Scheda individuale di valutazione della prima prova scritta.

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE, ARTICOLO.

Conoscenze, competenze, abilità.	Indicatori	Indicatori analitici e punteggio	Punteggio assegnato
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	Ortografia. Sintassi. Lessico. Punteggiatura. .	1-3 Numerosi e gravi errori di forma. 4 Forma sufficientemente corretta. 5 Forma corretta, assenza di errori gravi.	
Capacità di comprendere il senso dei documenti assegnati per lo svolgimento della prova.	Individuazione dei nodi concettuali. Rispetto delle consegne.	1 Documenti non compresi e/o non utilizzati. Non individua i problemi. 2 Documenti compresi ed utilizzati solo parzialmente. 3 Comprensione ed utilizzo sufficienti 4-5 Comprensione ed utilizzo adeguati.	
Capacità di rielaborare ed analizzare in modo critico.	Coerenza delle argomentazioni. Collegamento dei contenuti dei documenti a conoscenze ed esperienze personali e di studio. Pertinenza del titolo indicato. Adeguatezza e conformità del testo alla destinazione editoriale.	1-2 Coerenza e coesione insufficienti. Assenza/ incoerenza/ non pertinenza di commenti e di tesi personali. 3 Argomentazione sufficientemente coerente. 4-5 Argomentazione chiara e pertinente. Tesi opportunamente argomentate. Apporti personali documentati e validi.	

CANDIDATO/A: _____

TOTALE

Scheda individuale di valutazione della prima prova scritta.

TIPOLOGIA: TEMA

Conoscenze, competenze, abilità.	Indicatori	Punteggio	Punteggio assegnato
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	Ortografia. Sintassi. Lessico. Punteggiatura. .	1 – 3 Numerosi e gravi errori di forma. 4 Forma sufficientemente corretta. 5 Forma corretta, assenza di errori gravi.	
Capacità di comprendere la traccia assegnata individuando i nodi problematici rilevanti e le richieste.	Individuazione dei nodi concettuali. Sviluppo di tutti i temi indicati dalla traccia.	1 Traccia non compresa e/o non utilizzata. Non individua i problemi rilevanti. 2 Traccia compresa ed utilizzata solo parzialmente. 3 Comprensione ed utilizzo sufficienti. 4-5 Comprensione ed utilizzo adeguati.	
Capacità rielaborative e critiche.	Coerenza delle argomentazioni. Collegamento dei temi e problemi individuati con conoscenze ed esperienze personali e di studio pregresse.	1–2 Coerenza e coesione insufficienti. Assenza/ incoerenza/non pertinenza di commenti e di tesi personali. 3 Argomentazione sufficientemente coerente. 4-5 Argomentazione chiara e pertinente. Tesi opportunamente argomentate. Apporti personali documentati e validi.	

CANDIDATO/A: _____

TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA - PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

BOIS012005 - ALBO PRETORIO - 0000221 - 15/05/2018 - 16 - ALTRO - U

Indicatori della valutazione	Punteggio e valutazione	Punteggio attribuito
Organizzazione e completezza dei contenuti	1 = insufficiente grave 2 = insufficiente 3 = sufficiente 3.5 = discreto 4 = buono 5 = ottimo	
Efficacia nella selezione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari	1 = insufficiente grave 2 = insufficiente 3 = sufficiente 3.5 = discreto/buono 4 = ottimo	
Aderenza e pertinenza alla traccia	1 = insufficiente 2 = sufficiente 2.5 = discreto/buono 3 = ottimo	
Chiarezza, correttezza espressiva, uso appropriato del lessico specifico della disciplina	1 = insufficiente 2 = sufficiente 2.5 = discreto/buono 3 = ottimo	

VOTO:

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA TERZA PROVA

CANDIDATO/A: _____

CLASSE _____

ELEMENTI VALUTATIVI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Pertinenza e completezza della risposta (conoscenza dei contenuti)	<ul style="list-style-type: none"> • Decisamente lacunosa • Incompleta • Essenziale ma complessivamente Pertinente • Completa e corretta • Completa e rigorosa 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
Ordine e coerenza dell'esposizione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Disordinata e incoerente • Ordinata e sufficientemente coerente • Articolata e organica 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
Correttezza e proprietà dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione impropria e scorretta • Espressione corretta e sufficiente padronanza del linguaggio specifico • Espressione efficace e buona padronanza del linguaggio specifico 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
Capacità di utilizzare ed applicare le conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di utilizzare le conoscenze • Uso disorganico delle conoscenze e insufficienti capacità di collegamento • Applicazione appropriata delle conoscenze pur con qualche imprecisione • Uso appropriato delle conoscenze con buone capacità di collegamento 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4

Voto: ____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATA/O: _____ CLASSE _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
1) Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	6 punti	<input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	3 3,5 4,5 5 5,5 6	
2) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti anche attinenti all'Area Professionalizzante.	10 punti	<input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	4,5 5,5 6,5 7,5 8,5 10	
3) Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti	6 punti	<input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	3 3,5 4,5 5 5,5 6	
4) Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle anche in forma pluridisciplinare	5 punti	<input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	2 2,5 3 3,5 4 5	
5) Capacità di elaborazione critica, originalità e creatività	3 punti	<input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0,5 1 1,5 2 2,5 3	
N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato per eccesso all'unità superiore. La sufficienza è corrispondente al voto \geq di 20/30.			VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA	

Imola, lì _____

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
LA TORRE FILOMENA	Italiano Storia	Fiomene La Torre
ANDREUCCI ALESSANDRA	Lingua straniera Inglese	Andreucci
MANCONE DAVIDE	Seconda lingua Francese	Mancone
CALAMELLI ISABELLA	Matematica	Isabella Calamelli
STUPPIELLO PAOLO PIO	Diritto e Legislazione socio sanitaria	Paolo Pio Stuppello
CARDILLO LOREDANA	Psicologia generale e applicata	Loredana Cardillo
D'ADDARIO CLAUDIA	Cultura medico-sanitaria	Claudia D'Addario
BUCCI M. MADDALENA	Tecnica amministrativa ed economia sociale	Maddalena Bucci

Imola, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Enrico Michelini)

